

Il cronista riceve
dalle 17 alle 22

ROMA CONTRO LA GUERRA ATOMICA

Prime esperienze nella raccolta delle firme sull'appello di Vienna

Consensi e dinieghi - Tutto un palazzo discute l'appello di Vienna - In una fabbrica e all'Accademia d'arte drammatica

Di queste firme, quando le metterebbe per cinquecento... ha detto un attivista dell'Azione cattolica del quartiere Appio Nuovo, firmando l'appello di Vienna.

Ma non è stato al primo incontro che si è ottenuta la sua adesione, e per arrivare a quel «quando così» c'è voluto più di una discussione e soprattutto un'opera di convinzione che partita, si può dire, da tutto un caseggiato.

Sono momenti ed esperienze interessanti come si sono avute a Roma la campagna per l'appello di Vienna. In quel caseggiato di Appio, dopo una visita fatta da alcune delegazioni di «raccolta delle firme» non ottenute, bussando porta a porta, circa 200 firme per metà con accorgimenti cortesi ed enfatiche; a volte, s'era avuto un danno. Ma le parti della pace non hanno dovuto e sono tornate con argomenti che andavano dall'abiezione, perfino contro le armi atomiche, all'illustrazione delle speranze che un mondo sventato dall'incubo atomico potrebbe riservare all'umanità.

E la discussione allora si è aperta con l'intervento di altri inquilini del pianerottolo; a poco a poco sui vari piani, richiamati dalle porte aperte, si è fatto generale: la raccolta delle firme è avvenuta al completo, e argomenti nuovi e vari accompagnavano i consensi o superavano le ultime perplessità. Così anche l'attivista democristiano ha firmato convinto della necessità e del bene del suo gesto.

Questa specie di assemblee di palazzo o di caseggiato è avvenuta in vari quartieri: a Prenestino, dove cento firme d'un palazzo hanno firmato tutto, come a Donna Olimpia, a Villa Certosa, a Latino Metronio dove, questa volta, due donne democristiane hanno firmato e hanno chiesto le schede per raccogliere adesioni e consensi.

Da queste prime esperienze risulta chiaramente come gli strati della popolazione siano con facilità la loro adesione, rivelando come l'allarme e la preoccupazione per una guerra atomica sia più diffuso di quanto si possa ritenere, e come certi giornali con i loro titoli esaltati, con le loro titoli irresponsabilmente euforici di esplosione e di guerra atomica, come certe immagini dei vari notiziari in cui, abbiano concorso indirettamente ad avvertire l'opinione pubblica di un pericolo, pericolosamente nuovo e successo in questo ultimo periodo nella «politica atomica».

Quando, procedendo nella raccolta di firme, si urta su una certa indifferenza, più che su una resistenza, basta al parigiano della pace spiegare come si sia passati ormai da un generico pericolo di guerra atomica a una decisione per l'impiego delle armi di sterminio, perché ogni indifferenza si dissolve e il dialogo si avvil più positivamente. Ma i temi e i motivi che spingono le più diverse persone ad aderire all'appello di Vienna, sono di vario ordine e natura: spesso si allungano con ragioni particolari e professionali.

Così — è l'esempio di un ambiente intellettuale — la raccolta delle firme sviluppata per opera di due o tre giovani allievi all'Accademia d'Arte Drammatica, e che è stata coronata da pieno successo, ha dato luogo a discussioni che, insieme all'alternativa posta di fronte all'umanità dall'era atomica, ha toccato i problemi del teatro, dei rapporti culturali, della necessità di approfondimenti e libere esperienze internazionali, che solo un mondo senza incubi di guerra, può permettere.

Il problema dell'alternativa, delle possibilità di progresso aperte dall'energia nucleare, quando si riesce a bandire il principio della guerra atomica, è uno dei temi che, insieme a quelli politici, vengono dibattuti tra operai nelle fabbriche; e già in alcune tra le più importanti aziende di Roma sono in corso incontri tra rappresentanti di sindacati diversi per promuovere appelli iniziative unitarie che portino tutto il loro mordente politico nella lotta contro le armi di sterminio.

In un quartiere centrale, Ludovico, un partigiano della pace, s'è recato, durante il pomeriggio di una domenica, in un'osteria affollata da circa settanta persone. Ha letto l'appello di Vienna alla luce di una lampada a olio, e ha spiegato il significato, ha chiesto l'adesione dei presenti: tutti, al completo, hanno firmato, lasciando, naturalmente, un generale brindisi alla pace. E' difficile dire chi per ora, individualmente, abbia raccolto a Roma il maggior numero di firme, ma tutti hanno dato una citazione speciale al commerciante Umberto Proietti di Trionfale, che non s'è mosso a una ricerca indifferente, ma ha orientato la sua attività in direzione di commercianti e negozianti, girando botteghe e magazzini, fino a superare largamente le 300 firme.

E il numero dei raccoglitori si va man mano allargando, crescendo con lo sviluppo stesso.

di questa campagna, va qualificandosi nel corso dei colloqui e delle discussioni, così com'è necessario per fare in modo che Roma, secondo le sue tradizioni, porti un suo specifico contributo, con un milione di firme di gente d'ogni fede e opinione, alla lotta decisiva per la pace che in tutto il mondo si sta svolgendo.

MARIO SOCRATE

La conferenza di Sereni sulla campagna antiatomica

In preparazione della importante serie di comizi e conferenze indette dal comitato romano della pace per il mese di aprile, il sen. Emilio Sereni ha tenuto una conferenza, nella sala dell'U.D.I., in via del Conservatorio, una conferenza di orientamento sulla campagna internazionale contro la preparazione della guerra atomica.

MENTRE LE RICERCHE DEL CADAVERE RIMANGONO ANCORA INFRUTTUESE

L'ipotesi della disgrazia per la donna annegata accreditata dalla polizia dopo le indagini di ieri

I rapporti fra Vincenzo De Angelo e Serafina Genovese — Un'altra donna cadde tempo fa nel fiume nelle stesse circostanze e fu tratta a riva in un disperato salvataggio

Il corpo di Serafina Genovese, la donna annegata nel Tevere presso il Ponte Marconi l'altro ieri mattina alle ore 7, mentre stava facendo il bucato, non è stato ritrovato. Il corpo di una donna annegata nel fiume, eseguito dalla polizia fluviale.

Le ricerche sono state sospese ieri sera ed i battelli degli agenti della «Vigilanza Teve-

la donna. Come i lettori ricordano, Serafina Genovese stava lavando la biancheria al greto del fiume. Poco lontano da lei vi era Vincenzo De Angelo, con in braccio il figlio Vincenzo di 40 giorni — con il quale conviveva da circa dieci anni. La donna, che stava risciacquando l'ultimo panno, ha preso ad un certo punto il corpo di un bambino e lo ha gettato nel fiume.

Da una nostra rapida indagine risulta che fra i due non esistevano motivi di rancore tali da poter avvalorare l'ipotesi di un delitto. Anzi, i vicini, sono concordi nell'affermare che nella baracca del De Angelo esisteva un buon accordo. Il De Angelo, prima di conoscere Serafina Genovese, era sposato con una certa Assunta Bruni, che ora abita a Tormano, dalla quale aveva avuto nove figli. Dieci anni fa si era separato da lei e si era recato a vivere con la prima moglie del De Angelo, la quale aveva avuto nove figli. Dieci anni fa si era separato da lei e si era recato a vivere con la prima moglie del De Angelo, la quale aveva avuto nove figli.

Se la donna è malata di una forma di epilessia, per la quale è stato ricoverato più volte all'ospedale psichiatrico di Santa Maria della Pietà. In queste occasioni, la Genovese si recava a lavare la biancheria al greto del fiume, e la prima moglie del De Angelo, la quale aveva avuto nove figli, si era separato da lei e si era recato a vivere con la prima moglie del De Angelo, la quale aveva avuto nove figli.



La baracca di Serafina Genovese

re» e dei vigili del fuoco sono due paletti accanto alla baracca per stenderci i panni bagnati. L'uomo stava appunto fissando un poletto, quando volti, non ha più visto la moglie che scompareva nel fiume, ha chiamato la donna e non riceveva risposta si è accacciato per terra invocando disperatamente aiuto.

Quest'ultimo particolare è stato confermato dal guardiano della ditta Siao, Giuseppe Meo, che s'era affacciato in quel momento alla porta della sua baracca.

Vincenzo De Angelo, nella serata di ieri, è stato arrestato dagli agenti della Squadra Mobile su mandato della Procura della Repubblica. E' risultato infatti che il De Angelo è precludendo per furto, minacce gravi, lesioni e mutilazioni fraudolente, inoltre, a suo carico pendono tre ordini di carcerazione emanati dalla Procura di Roma.

L'arresto del De Angelo ha dato il via a sospetti che la scomparsa della donna non sia da imputare a disgrazia, ma ad un atto criminale. L'uomo era stato accusato dalla donna mentre ella lavava i panni, ed è stato il primo a dare l'allarme. Alcuni operai che stavano lavorando a un cantiere dell'altra parte del ponte hanno affermato di aver visto la donna china sulla riva e successivamente la grida del De Angelo hanno richiamato la loro attenzione.

Il De Angelo stava in quel momento correndo, come fosse impazzito, lungo il greto gridando: «E' annegata, è annegata». Non si può però affermare di aver visto la donna precipitare nei gorbi del fiume. Ella è sparita dunque senza un tonfo, né un grido. Co-

me sicurezza la verità sulla scomparsa di Serafina Genovese. Rimane, tuttavia, il fatto, già da noi ieri rilevato, che il baraccone del Lungotevere, gli Inventori, per lavare i loro panni, devono scendere sulle rive del fiume rischiando di cadere in acqua, come purtroppo è accaduto alla Genovese.

Un'altra donna che abita nella quarta baracca, tale Nida Andra, tempo fa è scivolata nel Tevere mentre stava facendo il bucato e solo un providenziale intervento l'ha salvata.

Investito da una moto un bimbo di 6 anni

Il piccolo Giancarlo Venditti di anni 6 è stato rinvenuto da alcuni passanti in via di Vigorelli, dove era stato investito da una motocicletta. Il piccolo è stato trasportato all'ospedale di Santa Maria della Pietà, dove è stato ricoverato.

La folla a S. Lorenzo impedisce un soprasso

Ieri l'on. Marisa Rodano doveva tenere un comizio pubblico a S. Lorenzo. Come spesso, purtroppo, gli addetti alla nuova macchina.

LA LOTTA DEI POLIGRAFICI

Sciopero compatto ieri al Tempo e al Messaggero

Continua l'agitazione dei dipendenti dei quotidiani romani contro la proposta padronale di Teletypesetter, la nuova macchina per la composizione meccanica del piombo, personale cosiddetto «amministrativo». Il lavoro è stato sospeso dalle ore 15.30 di ieri alle 6 di stamane al Messaggero, mentre le maestranze del Tempo hanno interrotto le braccia dalle 19 alle 22. Nel due complessi industriali l'astensione del lavoro è riuscita combattuta al cento per cento. Questa volta la partecipazione allo sciopero sta a dimostrare la volontà ferma dei poligrafici romani di sostenere una lotta sempre più energica fino a soddisfazione della rivendicazione che ventano inclusi nel contratto di lavoro e nell'organico del personale.

Un ferroviere a S. Lorenzo folgorato dalla corrente

E' stato rinvenuto accanto al locomotore

Un autante macchinista della Ferrovie dello Stato è stato rinvenuto da una guardia ieri pomeriggio verso le ore 13.30 steso a terra accanto al locomotore al deposito di San Lorenzo. Il fatto si è consumato nella casa di Luigi Daniele di 31 anni abitante in viale Dante. Subito soccorso il Daniele, che non dava più segni di vita, è stato trasportato al Policlinico dove è stato ricoverato in osservazione. E' presente ustioni di secondo grado lungo il corpo. Probabilmente il ferroviere è stato folgorato dalla corrente elettrica spargitagli da una batteria di un locomotore, mentre accendeva il suo lavoro.

Furto in una tabaccheria

Ieri notte i ladri, dopo aver forzato la serratura di una tabaccheria sita in via Angelo...

Stoffe per due milioni rubate in un negozio

Ieri mattina il signor Pietro Cottone proprietario di un negozio di stoffe sito in via Neomonte 66, ha aperto a sanzione del represso ed è accorso che era stata forata e quindi appiccata al battente. Preoccupato è entrato nel locale e ha constatato che era stato rubato dai ladri degli scaffali mancavano 150 tagli di stoffe, vestiti, corsettoni e cappotti per un valore complessivo di circa due milioni.

Su posto al sono recati i funzionari della Mobile e della Scientifica per i rilievi del caso.

Un monumento ai militari caduti nel settembre 1943

La Giunta comunale, riunita ieri, ha depositato, tra l'altro, la delibera di un monumento ai caduti nel settembre 1943 per la difesa di Roma.

Smarrita una tessera del PCI

La compagna Vera Valdes, della sezione Appio, ha smarrito il portafoglio contenente documenti e la tessera del P.C.I. n. 100760. La presente pubblicazione valga come diffida.

Lutto

E' deceduta la signora Maria Vittoria Piccetti, vedova di col. Ferdinando Marchetti, Condolganze.

La segreteria della Camera del Lavoro ha inviato una lettera ai gruppi parlamentari comunisti, socialisti democristiani, socialdemocratici, liberali, repubblicani e monarchici, e per conoscenza al presidente della Camera, on. Gronchi, richiedendo al Parlamento una iniziativa per la concessione di un premio ai lavoratori in occasione della ricorrenza del decimo anniversario della Liberazione.

La segreteria della Camera del Lavoro ha inviato una lettera ai gruppi parlamentari comunisti, socialisti democristiani, socialdemocratici, liberali, repubblicani e monarchici, e per conoscenza al presidente della Camera, on. Gronchi, richiedendo al Parlamento una iniziativa per la concessione di un premio ai lavoratori in occasione della ricorrenza del decimo anniversario della Liberazione.

La segreteria della Camera del Lavoro ha inviato una lettera ai gruppi parlamentari comunisti, socialisti democristiani, socialdemocratici, liberali, repubblicani e monarchici, e per conoscenza al presidente della Camera, on. Gronchi, richiedendo al Parlamento una iniziativa per la concessione di un premio ai lavoratori in occasione della ricorrenza del decimo anniversario della Liberazione.

La segreteria della Camera del Lavoro ha inviato una lettera ai gruppi parlamentari comunisti, socialisti democristiani, socialdemocratici, liberali, repubblicani e monarchici, e per conoscenza al presidente della Camera, on. Gronchi, richiedendo al Parlamento una iniziativa per la concessione di un premio ai lavoratori in occasione della ricorrenza del decimo anniversario della Liberazione.

La segreteria della Camera del Lavoro ha inviato una lettera ai gruppi parlamentari comunisti, socialisti democristiani, socialdemocratici, liberali, repubblicani e monarchici, e per conoscenza al presidente della Camera, on. Gronchi, richiedendo al Parlamento una iniziativa per la concessione di un premio ai lavoratori in occasione della ricorrenza del decimo anniversario della Liberazione.

La segreteria della Camera del Lavoro ha inviato una lettera ai gruppi parlamentari comunisti, socialisti democristiani, socialdemocratici, liberali, repubblicani e monarchici, e per conoscenza al presidente della Camera, on. Gronchi, richiedendo al Parlamento una iniziativa per la concessione di un premio ai lavoratori in occasione della ricorrenza del decimo anniversario della Liberazione.

La segreteria della Camera del Lavoro ha inviato una lettera ai gruppi parlamentari comunisti, socialisti democristiani, socialdemocratici, liberali, repubblicani e monarchici, e per conoscenza al presidente della Camera, on. Gronchi, richiedendo al Parlamento una iniziativa per la concessione di un premio ai lavoratori in occasione della ricorrenza del decimo anniversario della Liberazione.

La segreteria della Camera del Lavoro ha inviato una lettera ai gruppi parlamentari comunisti, socialisti democristiani, socialdemocratici, liberali, repubblicani e monarchici, e per conoscenza al presidente della Camera, on. Gronchi, richiedendo al Parlamento una iniziativa per la concessione di un premio ai lavoratori in occasione della ricorrenza del decimo anniversario della Liberazione.

La segreteria della Camera del Lavoro ha inviato una lettera ai gruppi parlamentari comunisti, socialisti democristiani, socialdemocratici, liberali, repubblicani e monarchici, e per conoscenza al presidente della Camera, on. Gronchi, richiedendo al Parlamento una iniziativa per la concessione di un premio ai lavoratori in occasione della ricorrenza del decimo anniversario della Liberazione.

La segreteria della Camera del Lavoro ha inviato una lettera ai gruppi parlamentari comunisti, socialisti democristiani, socialdemocratici, liberali, repubblicani e monarchici, e per conoscenza al presidente della Camera, on. Gronchi, richiedendo al Parlamento una iniziativa per la concessione di un premio ai lavoratori in occasione della ricorrenza del decimo anniversario della Liberazione.

La segreteria della Camera del Lavoro ha inviato una lettera ai gruppi parlamentari comunisti, socialisti democristiani, socialdemocratici, liberali, repubblicani e monarchici, e per conoscenza al presidente della Camera, on. Gronchi, richiedendo al Parlamento una iniziativa per la concessione di un premio ai lavoratori in occasione della ricorrenza del decimo anniversario della Liberazione.

La segreteria della Camera del Lavoro ha inviato una lettera ai gruppi parlamentari comunisti, socialisti democristiani, socialdemocratici, liberali, repubblicani e monarchici, e per conoscenza al presidente della Camera, on. Gronchi, richiedendo al Parlamento una iniziativa per la concessione di un premio ai lavoratori in occasione della ricorrenza del decimo anniversario della Liberazione.

La segreteria della Camera del Lavoro ha inviato una lettera ai gruppi parlamentari comunisti, socialisti democristiani, socialdemocratici, liberali, repubblicani e monarchici, e per conoscenza al presidente della Camera, on. Gronchi, richiedendo al Parlamento una iniziativa per la concessione di un premio ai lavoratori in occasione della ricorrenza del decimo anniversario della Liberazione.

La segreteria della Camera del Lavoro ha inviato una lettera ai gruppi parlamentari comunisti, socialisti democristiani, socialdemocratici, liberali, repubblicani e monarchici, e per conoscenza al presidente della Camera, on. Gronchi, richiedendo al Parlamento una iniziativa per la concessione di un premio ai lavoratori in occasione della ricorrenza del decimo anniversario della Liberazione.

La segreteria della Camera del Lavoro ha inviato una lettera ai gruppi parlamentari comunisti, socialisti democristiani, socialdemocratici, liberali, repubblicani e monarchici, e per conoscenza al presidente della Camera, on. Gronchi, richiedendo al Parlamento una iniziativa per la concessione di un premio ai lavoratori in occasione della ricorrenza del decimo anniversario della Liberazione.

La segreteria della Camera del Lavoro ha inviato una lettera ai gruppi parlamentari comunisti, socialisti democristiani, socialdemocratici, liberali, repubblicani e monarchici, e per conoscenza al presidente della Camera, on. Gronchi, richiedendo al Parlamento una iniziativa per la concessione di un premio ai lavoratori in occasione della ricorrenza del decimo anniversario della Liberazione.

La segreteria della Camera del Lavoro ha inviato una lettera ai gruppi parlamentari comunisti, socialisti democristiani, socialdemocratici, liberali, repubblicani e monarchici, e per conoscenza al presidente della Camera, on. Gronchi, richiedendo al Parlamento una iniziativa per la concessione di un premio ai lavoratori in occasione della ricorrenza del decimo anniversario della Liberazione.

La segreteria della Camera del Lavoro ha inviato una lettera ai gruppi parlamentari comunisti, socialisti democristiani, socialdemocratici, liberali, repubblicani e monarchici, e per conoscenza al presidente della Camera, on. Gronchi, richiedendo al Parlamento una iniziativa per la concessione di un premio ai lavoratori in occasione della ricorrenza del decimo anniversario della Liberazione.

La segreteria della Camera del Lavoro ha inviato una lettera ai gruppi parlamentari comunisti, socialisti democristiani, socialdemocratici, liberali, repubblicani e monarchici, e per conoscenza al presidente della Camera, on. Gronchi, richiedendo al Parlamento una iniziativa per la concessione di un premio ai lavoratori in occasione della ricorrenza del decimo anniversario della Liberazione.

La segreteria della Camera del Lavoro ha inviato una lettera ai gruppi parlamentari comunisti, socialisti democristiani, socialdemocratici, liberali, repubblicani e monarchici, e per conoscenza al presidente della Camera, on. Gronchi, richiedendo al Parlamento una iniziativa per la concessione di un premio ai lavoratori in occasione della ricorrenza del decimo anniversario della Liberazione.

La segreteria della Camera del Lavoro ha inviato una lettera ai gruppi parlamentari comunisti, socialisti democristiani, socialdemocratici, liberali, repubblicani e monarchici, e per conoscenza al presidente della Camera, on. Gronchi, richiedendo al Parlamento una iniziativa per la concessione di un premio ai lavoratori in occasione della ricorrenza del decimo anniversario della Liberazione.

La segreteria della Camera del Lavoro ha inviato una lettera ai gruppi parlamentari comunisti, socialisti democristiani, socialdemocratici, liberali, repubblicani e monarchici, e per conoscenza al presidente della Camera, on. Gronchi, richiedendo al Parlamento una iniziativa per la concessione di un premio ai lavoratori in occasione della ricorrenza del decimo anniversario della Liberazione.

La segreteria della Camera del Lavoro ha inviato una lettera ai gruppi parlamentari comunisti, socialisti democristiani, socialdemocratici, liberali, repubblicani e monarchici, e per conoscenza al presidente della Camera, on. Gronchi, richiedendo al Parlamento una iniziativa per la concessione di un premio ai lavoratori in occasione della ricorrenza del decimo anniversario della Liberazione.

La segreteria della Camera del Lavoro ha inviato una lettera ai gruppi parlamentari comunisti, socialisti democristiani, socialdemocratici, liberali, repubblicani e monarchici, e per conoscenza al presidente della Camera, on. Gronchi, richiedendo al Parlamento una iniziativa per la concessione di un premio ai lavoratori in occasione della ricorrenza del decimo anniversario della Liberazione.

La segreteria della Camera del Lavoro ha inviato una lettera ai gruppi parlamentari comunisti, socialisti democristiani, socialdemocratici, liberali, repubblicani e monarchici, e per conoscenza al presidente della Camera, on. Gronchi, richiedendo al Parlamento una iniziativa per la concessione di un premio ai lavoratori in occasione della ricorrenza del decimo anniversario della Liberazione.

La segreteria della Camera del Lavoro ha inviato una lettera ai gruppi parlamentari comunisti, socialisti democristiani, socialdemocratici, liberali, repubblicani e monarchici, e per conoscenza al presidente della Camera, on. Gronchi, richiedendo al Parlamento una iniziativa per la concessione di un premio ai lavoratori in occasione della ricorrenza del decimo anniversario della Liberazione.

La segreteria della Camera del Lavoro ha inviato una lettera ai gruppi parlamentari comunisti, socialisti democristiani, socialdemocratici, liberali, repubblicani e monarchici, e per conoscenza al presidente della Camera, on. Gronchi, richiedendo al Parlamento una iniziativa per la concessione di un premio ai lavoratori in occasione della ricorrenza del decimo anniversario della Liberazione.

La segreteria della Camera del Lavoro ha inviato una lettera ai gruppi parlamentari comunisti, socialisti democristiani, socialdemocratici, liberali, repubblicani e monarchici, e per conoscenza al presidente della Camera, on. Gronchi, richiedendo al Parlamento una iniziativa per la concessione di un premio ai lavoratori in occasione della ricorrenza del decimo anniversario della Liberazione.

La segreteria della Camera del Lavoro ha inviato una lettera ai gruppi parlamentari comunisti, socialisti democristiani, socialdemocratici, liberali, repubblicani e monarchici, e per conoscenza al presidente della Camera, on. Gronchi, richiedendo al Parlamento una iniziativa per la concessione di un premio ai lavoratori in occasione della ricorrenza del decimo anniversario della Liberazione.

La segreteria della Camera del Lavoro ha inviato una lettera ai gruppi parlamentari comunisti, socialisti democristiani, socialdemocratici, liberali, repubblicani e monarchici, e per conoscenza al presidente della Camera, on. Gronchi, richiedendo al Parlamento una iniziativa per la concessione di un premio ai lavoratori in occasione della ricorrenza del decimo anniversario della Liberazione.

La segreteria della Camera del Lavoro ha inviato una lettera ai gruppi parlamentari comunisti, socialisti democristiani, socialdemocratici, liberali, repubblicani e monarchici, e per conoscenza al presidente della Camera, on. Gronchi, richiedendo al Parlamento una iniziativa per la concessione di un premio ai lavoratori in occasione della ricorrenza del decimo anniversario della Liberazione.

La segreteria della Camera del Lavoro ha inviato una lettera ai gruppi parlamentari comunisti, socialisti democristiani, socialdemocratici, liberali, repubblicani e monarchici, e per conoscenza al presidente della Camera, on. Gronchi, richiedendo al Parlamento una iniziativa per la concessione di un premio ai lavoratori in occasione della ricorrenza del decimo anniversario della Liberazione.

La segreteria della Camera del Lavoro ha inviato una lettera ai gruppi parlamentari comunisti, socialisti democristiani, socialdemocratici, liberali, repubblicani e monarchici, e per conoscenza al presidente della Camera, on. Gronchi, richiedendo al Parlamento una iniziativa per la concessione di un premio ai lavoratori in occasione della ricorrenza del decimo anniversario della Liberazione.

La segreteria della Camera del Lavoro ha inviato una lettera ai gruppi parlamentari comunisti, socialisti democristiani, socialdemocratici, liberali, repubblicani e monarchici, e per conoscenza al presidente della Camera, on. Gronchi, richiedendo al Parlamento una iniziativa per la concessione di un premio ai lavoratori in occasione della ricorrenza del decimo anniversario della Liberazione.

La segreteria della Camera del Lavoro ha inviato una lettera ai gruppi parlamentari comunisti, socialisti democristiani, socialdemocratici, liberali, repubblicani e monarchici, e per conoscenza al presidente della Camera, on. Gronchi, richiedendo al Parlamento una iniziativa per la concessione di un premio ai lavoratori in occasione della ricorrenza del decimo anniversario della Liberazione.

La segreteria della Camera del Lavoro ha inviato una lettera ai gruppi parlamentari comunisti, socialisti democristiani, socialdemocratici, liberali, repubblicani e monarchici, e per conoscenza al presidente della Camera, on. Gronchi, richiedendo al Parlamento una iniziativa per la concessione di un premio ai lavoratori in occasione della ricorrenza del decimo anniversario della Liberazione.

La segreteria della Camera del Lavoro ha inviato una lettera ai gruppi parlamentari comunisti, socialisti democristiani, socialdemocratici, liberali, repubblicani e monarchici, e per conoscenza al presidente della Camera, on. Gronchi, richiedendo al Parlamento una iniziativa per la concessione di un premio ai lavoratori in occasione della ricorrenza del decimo anniversario della Liberazione.

La segreteria della Camera del Lavoro ha inviato una lettera ai gruppi parlamentari comunisti, socialisti democristiani, socialdemocratici, liberali, repubblicani e monarchici, e per conoscenza al presidente della Camera, on. Gronchi, richiedendo al Parlamento una iniziativa per la concessione di un premio ai lavoratori in occasione della ricorrenza del decimo anniversario della Liberazione.

La segreteria della Camera del Lavoro ha inviato una lettera ai gruppi parlamentari comunisti, socialisti democristiani, socialdemocratici, liberali, repubblicani e monarchici, e per conoscenza al presidente della Camera, on. Gronchi, richiedendo al Parlamento una iniziativa per la concessione di un premio ai lavoratori in occasione della ricorrenza del decimo anniversario della Liberazione.

La segreteria della Camera del Lavoro ha inviato una lettera ai gruppi parlamentari comunisti, socialisti democristiani, socialdemocratici, liberali, repubblicani e monarchici, e per conoscenza al presidente della Camera, on. Gronchi, richiedendo al Parlamento una iniziativa per la concessione di un premio ai lavoratori in occasione della ricorrenza del decimo anniversario della Liberazione.

La segreteria della Camera del Lavoro ha inviato una lettera ai gruppi parlamentari comunisti, socialisti democristiani, socialdemocratici, liberali, repubblicani e monarchici, e per conoscenza al presidente della Camera, on. Gronchi, richiedendo al Parlamento una iniziativa per la concessione di un premio ai lavoratori in occasione della ricorrenza del decimo anniversario della Liberazione.

La segreteria della Camera del Lavoro ha inviato una lettera ai gruppi parlamentari comunisti, socialisti democristiani, socialdemocratici, liberali, repubblicani e monarchici, e per conoscenza al presidente della Camera, on. Gronchi, richiedendo al Parlamento una iniziativa per la concessione di un premio ai lavoratori in occasione della ricorrenza del decimo anniversario della Liberazione.

La segreteria della Camera del Lavoro ha inviato una lettera ai gruppi parlamentari comunisti, socialisti democristiani, socialdemocratici, liberali, repubblicani e monarchici, e per conoscenza al presidente della Camera, on. Gronchi, richiedendo al Parlamento una iniziativa per la concessione di un premio ai lavoratori in occasione della ricorrenza del decimo anniversario della Liberazione.

La segreteria della Camera del Lavoro ha inviato una lettera ai gruppi parlamentari comunisti, socialisti democristiani, socialdemocratici, liberali, repubblicani e monarchici, e per conoscenza al presidente della Camera, on. Gronchi, richiedendo al Parlamento una iniziativa per la concessione di un premio ai lavoratori in occasione della ricorrenza del decimo anniversario della Liberazione.

La segreteria della Camera del Lavoro ha inviato una lettera ai gruppi parlamentari comunisti, socialisti democristiani, socialdemocratici, liberali, repubblicani e monarchici, e per conoscenza al presidente della Camera, on. Gronchi, richiedendo al Parlamento una iniziativa per la concessione di un premio ai lavoratori in occasione della ricorrenza del decimo anniversario della Liberazione.

La segreteria della Camera del Lavoro ha inviato una lettera ai gruppi parlamentari comunisti, socialisti democristiani, socialdemocratici, liberali, repubblicani e monarchici, e per conoscenza al presidente della Camera, on. Gronchi, richiedendo al Parlamento una iniziativa per la concessione di un premio ai lavoratori in occasione della ricorrenza del decimo anniversario della Liberazione.

La segreteria della Camera del Lavoro ha inviato una lettera ai gruppi parlamentari comunisti, socialisti democristiani, socialdemocratici, liberali, repubblicani e monarchici, e per conoscenza al presidente della Camera, on. Gronchi, richiedendo al Parlamento una iniziativa per la concessione di un premio ai lavoratori in occasione della ricorrenza del decimo anniversario della Liberazione.

La segreteria della Camera del Lavoro ha inviato una lettera ai gruppi parlamentari comunisti, socialisti democristiani, socialdemocratici, liberali, repubblicani e monarchici, e per conoscenza al presidente della Camera, on. Gronchi, richiedendo al Parlamento una iniziativa per la concessione di un premio ai lavoratori in occasione della ricorrenza del decimo anniversario della Liberazione.

La segreteria della Camera del Lavoro ha inviato una lettera ai gruppi parlamentari comunisti, socialisti democristiani, socialdemocratici, liberali, repubblicani e monarchici, e per conoscenza al presidente della Camera, on. Gronchi, richiedendo al Parlamento una iniziativa per la concessione di un premio ai lavoratori in occasione della ricorrenza del decimo anniversario della Liberazione.

La segreteria della Camera del Lavoro ha inviato una lettera ai gruppi parlamentari comunisti, socialisti democristiani, socialdemocratici, liberali, repubblicani e monarchici, e per conoscenza al presidente della Camera, on. Gronchi, richiedendo al Parlamento una iniziativa per la concessione di un premio ai lavoratori in occasione della ricorrenza del decimo anniversario della Liberazione.

La segreteria della Camera del Lavoro ha inviato una lettera ai gruppi parlamentari comunisti, socialisti democristiani, socialdemocratici, liberali, repubblicani e monarchici, e per conoscenza al presidente della Camera, on. Gronchi, richiedendo al Parlamento una iniziativa per la concessione di un premio ai lavoratori in occasione della ricorrenza del decimo anniversario della Liberazione.

La segreteria della Camera del Lavoro ha inviato una lettera ai gruppi parlamentari comunisti, socialisti democristiani, socialdemocratici, liberali, repubblicani e monarchici, e per conoscenza al presidente della Camera, on. Gronchi, richiedendo al Parlamento una iniziativa per la concessione di un premio ai lavoratori in occasione della ricorrenza del decimo anniversario della Liberazione.

La segreteria della Camera del Lavoro ha inviato una lettera ai gruppi parlamentari comunisti, socialisti democristiani, socialdemocratici, liberali, repubblicani e monarchici, e per conoscenza al presidente della Camera, on. Gronchi, richiedendo al Parlamento una iniziativa per la concessione di un premio ai lavoratori in occasione della ricorrenza del decimo anniversario della Liberazione.

La segreteria della Camera del Lavoro ha inviato una lettera ai gruppi parlamentari comunisti, socialisti democristiani, socialdemocratici, liberali, repubblicani e monarchici, e per conoscenza al presidente della Camera, on. Gronchi, richiedendo al Parlamento una iniziativa per la concessione di un premio ai lavoratori in occasione della ricorrenza del decimo anniversario della Liberazione.

La segreteria della Camera del Lavoro ha inviato una lettera ai gruppi parlamentari comunisti, socialisti democristiani, socialdemocratici, liberali, repubblicani e monarchici, e per conoscenza al presidente della Camera, on. Gronchi, richiedendo al Parlamento una iniziativa per la concessione di un premio ai lavoratori in occasione della ricorrenza del decimo anniversario della Liberazione.

La segreteria della Camera del Lavoro ha inviato una lettera ai gruppi parlamentari comunisti, socialisti democristiani, socialdemocratici, liberali, repubblicani e monarchici, e per conoscenza al presidente della Camera, on. Gronchi, richiedendo al Parlamento una iniziativa per la concessione di un premio ai lavoratori in occasione della ricorrenza del decimo anniversario della Liberazione.

La segreteria della Camera del Lavoro ha inviato una lettera ai gruppi parlamentari comunisti, socialisti democristiani, socialdemocratici, liberali, repubblicani e monarchici, e per conoscenza al presidente della Camera, on. Gronchi, richiedendo al Parlamento una iniziativa per la concessione di un premio ai lavoratori in occasione della ricorrenza del decimo anniversario della Liberazione.

La segreteria della Camera del Lavoro ha inviato una lettera ai gruppi parlamentari comunisti, socialisti democristiani, socialdemocratici, liberali, repubblicani e monarchici, e per conoscenza al presidente della Camera, on. Gronchi, richiedendo al Parlamento una iniziativa per la concessione di un premio ai lavoratori in occasione della ricorrenza del decimo anniversario della Liberazione.

La segreteria della Camera del Lavoro ha inviato una lettera ai gruppi parlamentari comunisti, socialisti democristiani, socialdemocratici, liberali, repubblicani e monarchici, e per conoscenza al presidente della Camera, on. Gronchi, richiedendo al Parlamento una iniziativa per la concessione di un premio ai lavoratori in occasione della ricorrenza del decimo anniversario della Liberazione.

La segreteria della Camera del Lavoro ha inviato una lettera ai gruppi parlamentari comunisti, socialisti democristiani, socialdemocratici, liberali, repubblicani e monarchici, e per conoscenza al presidente della Camera, on. Gronchi, richiedendo al Parlamento una iniziativa per la concessione di un premio ai lavoratori in occasione della ricorrenza del decimo anniversario della Liberazione.

La segreteria della Camera del Lavoro ha inviato una lettera ai gruppi parlamentari comunisti, socialisti democristiani, socialdemocratici, liberali, repubblicani e monarchici, e per conoscenza al presidente della Camera, on. Gronchi, richiedendo al Parlamento una iniziativa per la concessione di un premio ai lavoratori in occasione della ricorrenza del decimo anniversario della Liberazione.

La segreteria della Camera del Lavoro ha inviato una lettera ai gruppi parlamentari comunisti, socialisti democristiani, socialdemocratici, liberali, repubblicani e monarchici, e per conoscenza al presidente della Camera, on. Gronchi, richiedendo al Parlamento una iniziativa per la concessione di un premio ai lavoratori in occasione della ricorrenza del decimo anniversario della Liberazione.

La segreteria della Camera del Lavoro ha inviato una lettera ai gruppi parlamentari comunisti, socialisti democristiani, socialdemocratici, liberali, repubblicani e monarchici, e per conoscenza al presidente della Camera, on. Gronchi, richiedendo al Parlamento una iniziativa per la concessione di un premio ai lavoratori in occasione della ricorrenza del decimo anniversario della Liberazione.

La segreteria della Camera del Lavoro ha inviato una lettera ai gruppi parlamentari comunisti, socialisti democristiani, socialdemocratici, liberali, repubblicani e monarchici, e per conoscenza al presidente della Camera, on. Gronchi, richiedendo al Parlamento una iniziativa per la concessione di un premio ai lavoratori in occasione della ricorrenza del decimo anniversario della